

## **È GIUNTO IL MOMENTO DI FARE CHIAREZZA IL CNR NON MASCHERI LA PROPRIA VOLONTÀ POLITICA CON INDIGENZA SULLA PELLE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI PRECARI**

Con nota stampa del 22/11/2021 i vertici del CNR fanno sapere che *“il CNR utilizzerà tutte le risorse specificamente stanziare per la stabilizzazione del precariato, tenuto conto della sostenibilità finanziaria dell’Ente. Com’è noto, le somme oggi a disposizione ammontano a circa 3,3 milioni di euro oltre a quelle stanziare nella legge di bilancio, che ad oggi sono pari a 10 milioni di euro.”*

Le OOSS ricordano ai vertici dell’Ente, evidentemente distratti o, peggio, incapaci e inadeguati a risolvere una situazione per la quale hanno tutti gli strumenti a disposizione:

**L’art. 238 d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (modif. dalla l. 17 luglio 2020, n. 77), al comma 2:**

*“2. Per le medesime finalita’ di cui al comma 1, il fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e’ incrementato di 50 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021 per l’assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca. Le risorse di cui al presente comma, **nella misura di 45 milioni di euro annui**, sono ripartite tra gli enti pubblici di ricerca secondo i criteri di riparto del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. Per le medesime finalita’ di cui al comma 1, e’ altresì autorizzata la spesa, per un importo pari a 1 milione di euro a decorrere dall’anno 2021, in favore dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di cui all’articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”*

**Riparto di fondi, successivamente avvenuto con D.M. 802 del 29 Ottobre 2020 che all’art.1 comma 3 recita:**

*“3. Le assunzioni a valere sulle risorse di cui al presente decreto sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica approvata con il Piano triennale di attività (PTA), oltre i limiti di cui all’art. 9 d.lgs. 218/2016 in deroga alle vigenti facoltà assunzionali e **possono essere effettuate, oltre che con la ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti**. Gli enti assicureranno l’assunzione del massimo numero di giovani provvedendo al cofinanziamento per l’impiego totale dell’assegnazione attribuita.”*

**Lo stesso DM impone agli Enti di utilizzare per le suddette finalità le cifre stanziare entro il 30 novembre 2022 all’art.1 comma 5:**

*“5. Ai sensi del comma 3 dell’art. 238 d.l. n. 34 del 2020 cit., le risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, secondo quanto riportato nella tabella allegata al presente decreto, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell’anno. **Alla data del 30 novembre 2022, gli enti dovranno aver attivato, con presa di servizio, tutti i contratti di cui sono stati destinatari di assegnazione.**”*

Per il CNR il D.M. 802 del 29 Ottobre 2020 stanziare: **22.860.175 €**

Fondi certamente utilizzabili per scorrere le graduatorie degli idonei secondo il comma 2 dell’art.20 del D.lgs. 75/2017, tanto che già l’Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia ha utilizzato con propria delibera (delibera n.101/201 del 30 aprile 2021) i fondi stanziare dal D.M. 802 proprio per scorrere le proprie graduatorie di idonei secondo il D.lgs. 75/2017.

Sempre per il CNR, con D.M. 614 del 19 maggio 2021 con la ripartizione dei fondi vincolati al processo di stabilizzazione stanziati dal co. 541 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono stati stanziati:

**3.315.000 €** "finalizzata alla stabilizzazione di personale avente i requisiti dicui all'articolo 20 commi 1 e 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017" (D.M. 614 /2021 art.1 c.1)

**6.327.188 €** "per l'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi" (D.M. 614 /2021 art.2 c.1)

Per un totale destinato all'assunzione di personale di **32.502.363 €** utilizzabili per assumere da graduatorie vigenti ricercatori e tecnologi. Tuttavia a fronte di questa ingente quantità di denaro pubblico che il Parlamento Italiano ha esplicitamente destinato al personale in attesa nelle graduatorie di concorso, **il CNR HA DELIBERATAMENTE SCELTO DI NON PROCEDERE ALL'ASSUNZIONE DEL PERSONALE PRECARIO IN ATTESA DA ANNI. Disattendendo tra l'altro le indicazioni più e più volte ribadite dalla VII commissione permanente (Cultura, Scienza e Istruzione) della Camera dei Deputati e VII commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) del Senato.**

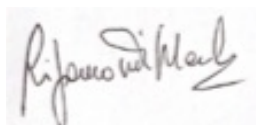
Ricordiamo all'attuale Amministrazione del CNR, che decanta di aver finanziato il processo di stabilizzazione, che tutti i fondi destinati sia al personale precario che al personale strutturato, sono stati ottenuti grazie al lavoro incessante delle Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL e con il supporto del movimento dei Precari Uniti.

Le OOSS ritengono tale **SCELTA POLITICA** dell'Ente  
**IMMORALE ED INACCETTABILE**

**IL PRESIDIO PERMANENTE CONTINUA FINO A  
CHE TUTTI I PRECARI SARANNO ASSUNTI**

FLC CGIL

Marilena Ripamonti



FIR CISL

Alessandro Anzini



UIL SCUOLA RUA

Mario Ammendola

